

Rassegna Stampa

29/08/2024

IL PIANO DI PAVIA ACQUE

Cantiere acquedotto per aiutare l'Oltrepo Si scava da lunedì

Via Pasquà chiusa, la condotta arriverà in alta collina
Altri interventi previsti fino all'inverno, stanziati 7 milioni

VOGHERA

Verrà chiusa al traffico via Pasquà, a Voghera, nel tratto compreso tra via Cignoli e via Lomellina, per consentire le opere di posa della nuova dorsale idrica di trasporto dell'acqua dalla pianura vogherese e verso l'area di Montebello della Battaglia e Casteggio, e da qui verso l'alta collina. L'alta collina negli ultimi anni, a causa delle scarse precipitazioni, spesso è rimasta all'asciutto. Di qui l'idea e il pro-

getto di Pavia Acque di realizzare una nuova dorsale che collega i pozzi, ricchi di acqua, di Casei Gerola con Montebello per portare risorse idriche verso la collina dell'Oltrepo.

Dopo le opere realizzate nei mesi scorsi tra Montebello e Voghera, ora il cantiere si sposta in centro città dando così seguito a questo maxi progetto. Si parte con via Pasquà, che sarà chiusa completamente al traffico dal 2 al 30 settembre, anche se il cantiere è già stato posi-



Un cantiere di Pavia Acque

zionato in queste ore. Seguiranno poi le vie Cappelletta, Lomellina, Crocetta, Ticino, Tortona, Foresta, Liguria, Casalnoceto e Cappelletta che saranno interessate dalle opere man mano che sarà completata la posa delle tubazioni.

Durante gli interventi programmati in via Pasquà, che partiranno di fatto lunedì prossimo, oltre alla completa chiusura della strada e divieto di parcheggio, dovrà comunque sempre essere garantito il transito dei veicoli in emergenza di soccorso e delle forze di polizia. Inoltre, compatibilmente con le lavorazioni, dovrà essere consentito il transito dei veicoli di residenti diretti in area privata.

IL PIANO DEI LAVORI

Man mano che i lavori proseguiranno saranno emesse nuove ordinanze dal Comune di Voghera. Gli interventi seguiranno il seguente programma di interventi: tratto da strada Bussolino, verso Est, fino all'imbocco dell'autostrada Torino-Piacenza; tratto da via Lomellina (svincolo tangenziale) fino all'autostrada Torino-Piacenza.



Una veduta di via Pasquà, la strada verrà chiusa per lavori

Il cantiere si sposterà poi in via Lomellina, da sud della rotonda (svincolo tangenziale autostrada) fino a via Piemonte. Sarà poi la volta di via Crocetta, interessando l'area compresa tra via Cignoli, fino alla ferrovia, e via Ticino, nella zona tra via Tortona e i binari della ferrovia.

Gli ultimi interventi che saranno eseguiti tra l'autunno e l'inverno riguarderanno strada Tortona, tra via Ticino e strada Foresta; strada Foresta, da via Tortona per circa 200 metri; via Liguria,

dalla Piberplast verso Sud, e infine strada Casalnoceto, dall'intersezione con via Gerlina verso Sud.

Grazie a questi lavori, che prevedono una spesa complessiva di circa sette milioni di euro, verranno completati i lavori di potenziamento della dorsale acquedottistica dell'area di pianura vogherese occidentale e connessioni tra il campo pozzi di Casei Gerola - Voghera, pozzi di Voghera e Rivanazzano Terme e il serbatoio di Godiasco Salice Terme. —

ALESSANDRO DISPERATI

INTERVIENE LA CONSULTA AMBIENTE

Depuratore Asm: «È urgente trovare la fonte inquinante»

VIGEVANO - La ricerca di un inquinante pericoloso come il Cromo VI (esavalente) di cui è stata segnalata la presenza nel depuratore cittadino solleva le perplessità e l'allarme della Consulta ambiente. Sono stati rilevati ormai da due mesi elevati livelli di questa sostanza cancerogena. Si tratta di individuare la provenienza. Per questo si è aperto un tema in merito agli interventi opportuni da realizzare. La sospensione del conferimento dei fanghi provenienti da fosse settiche è stato prorogato al 1° ottobre. «Il cromo VI - dicono dalla Consulta ambiente - è tossico e cancerogeno e trova vari utilizzi nel campo dell'industria fra cui rivestimenti galvanici, industria di vernici, tessile e conservazione del legno (...) è assolutamente necessario trovare una soluzione e soprattutto individuare la fonte di questo inquinamento». In un comunicato il presidente delle associazioni presenti nella consulta Massimo Gallina prosegue: «Come Consulta Ambiente sottoponiamo due richieste ad Asm Vigevano e Lomellina titolare del servizio, a Pavia Acque gestore del Servizio Idrico e al Comune in qualità di Responsabile della tutela della salute dei cittadini: 1) poter presenziare al prossimo incontro di settembre fra tutti i soggetti coinvolti in questa emergenza. 2) individuare tramite uno screening del territorio comunale le potenziali attività industriali che possono causare l'inquinamento da cromo VI e fare dei campionamenti in corrispondenza dei pozzetti di prelievo legale in uscita dagli impianti considerati a rischio». E conclude: «Questo evento è un grave problema che riguarda la salute pubblica e le finanze del datore del servizio che si ripercuotono sui cittadini».

Nervi tesi in Forza Italia, il coordinatore provinciale azzurro replica al vice presidente della Provincia che aveva annunciato l'addio

«Le dimissioni di Quaroni? Gli interessa solo la poltrona»

IL CASO

PAVIA

Una «sconcertante lettera di dimissioni». Così Antonello Galiani, coordinatore provinciale di Forza Italia, definisce il messaggio con cui Ame-

deo Quaroni, vice presidente della Provincia, ha annunciato l'intenzione di dimettersi dal direttivo provinciale degli azzurri e non rifare la tessera. «La sconcertante lettera di dimissioni di Amedeo Quaroni – scrive Galiani in un comunicato stampa – ha un merito: mostra a tutti con disarmante chiarezza come ragiona e si com-

porta la minoranza uscita sonoramente sconfitta dal congresso provinciale di Forza Italia, ma che ancora ne rifiuta i risultati. In buona sostanza, pretende di stabilire chi può rappresentare il partito, chi merita una candidatura, chi può rimanere attaccato a una poltrona (e di solito è sempre il loro caso). Un atteggiamento arro-

gante e disancorato dalla realtà». Il riferimento è al fatto che il nome di Quaroni non sarebbe circolato tra quelli dei possibili candidati alle prossime provinciali. «Forse – prosegue Galiani – questa confusione non è altro che il risultato del troppo tempo perso a lavorare politicamente conto terzi: lo ricordiamo infatti tutti nella celebre serata di Rivanazzano is-sare fino a coprire la propria fronte il cartello promozionale per la candidatura alle europee della candidata leghista (Elena Lucchini - ndr)». «Noi siamo per il rispetto delle regole. Le dimissioni di Amedeo Quaroni giungono alla vigilia della convocazione di un direttivo provinciale che avrebbe discusso proprio delle candidature con gli strumenti della de-



ANTONELLO GALIANI

DOPO AVERE VINTO IL CONGRESSO
GUIDA GLI AZZURRI IN PROVINCIA

Riccardo Invernizzi:
«Non penso
di candidarmi
alle elezioni
provinciali»

mocrazia». Poi un attacco al deputato Alessandro Cattaneo: «Non vogliamo essere ingenui fino al punto di attribuire al solo Quaroni il demerito delle scelte politiche, determinate scientemente dall'onorevole Alessandro Cattaneo, che hanno reso negli anni scorsi Forza Italia subalterna all'azione politica degli altri partiti di centrodestra». Intanto Riccardo Invernizzi, in merito alla notizia di una sua eventuale candidatura, nega questa eventualità: «Davanti a tutto c'è il partito e l'importanza della squadra. Continuo a dedicarmi a ciò che sto facendo, a disposizione della squadra per ogni eventualità. Proprio per questo lascio il passo ad altri candidati per le provinciali». —

F.M.

**VERSO
IL VOTO**

CI SONO NUOVI EQUILIBRI POLITICI

>> **Bruno Romani** bruno.romani@eveve.com

PAVIA - Il presidente dell'amministrazione provinciale Giovanni Palli, con un decreto, ha convocato i comizi e indetto le elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale, composto da dodici membri. Voteranno solo gli amministratori in carica dei 185 comuni della Provincia. Da rilevare che dopo le elezioni per il Comune di Pavia (passato al centrosinistra) gli equilibri potrebbero cambiare.



Il presidente Giovanni Palli ha fissato le consultazioni per domenica 29 settembre. Vanno alle urne solo gli amministratori in carica. Le prime indiscrezioni sulle liste

Provincia, il rinnovo del Consiglio

Di fatto, però, la Provincia è sempre stata gestita senza forti contrapposizioni partitiche, anche perché l'operatività è accentrata nelle mani del presidente. Oggi Palli, sindaco di Varzi, è espresso dalla Lega. Esiste già una proposta di legge in Parlamento che potrebbe consentire di tornare al voto diretto popolare nel 2026. Palli e il nuovo consiglio eletto a fine settembre

resterebbero quindi in carica sino a quella data. Nel frattempo, entro l'8 settembre, dovranno essere depositate le liste e ci sono grandi manovre in corso tra i partiti di centrodestra e centrosinistra. La sfida, per la Lomellina, sarà quella di poter portare in consiglio alcuni dei suoi

rappresentanti. Ci sono proposte che arrivano da entrambi gli schieramenti. A Vigevano il centrosinistra vuole proporre Alessio Bertucci, attuale capogruppo consiliare del PD, mentre nella lista di centrodestra ci sarà sicuramente un vigevanese. Potrebbe essere riproposto Riccardo Ghia. Il metodo utilizzato dovrebbe essere definito. Ci sarà una lista con quattro rappre-

sentanti per ogni partito: Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia. Tra i nomi locali spuntano l'uscente Antonio Costantino (sindaco di Gambolò, per la Lega) e della consigliera di Fratelli d'Italia (sempre di Gambolò) Elena Nai. Mortara potrebbe non avere nessuno proposto direttamente dalla politica, ma sembra quasi certo che possa essere presente, in un'occasione in via di organizzazione Daniela Bio, ex consigliere provinciale, oggi rieleggibile in quanto amministratore a Castello d'Agogna. Potrebbe catalizzare l'attenzione di alcune frange del centrodestra, compresi i consiglieri di maggioranza a Mortara, gruppo misto compreso. Ma anche da Vigevano alcuni si stanno spendendo. I giochi e le proposte sono ancora tutte in una fase preliminare. La Provincia di Pavia ha competenze importanti in tema di strade e scuole, solo per citarne alcune. È questo uno dei motivi per cui le elezioni per il rinnovo del Consiglio provinciale sono molto importanti. Non decade, in questo turno, il presidente della Provincia Giovanni Palli. Le elezioni si svolgeranno domenica 29 settembre dalle 8 alle ore 20 presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Alessandro Volta" in Pavia, Via

*Election
day
in quaranta
Province*

Abbiategrasso, 58. Le elezioni provinciali coinvolgono tutti i sindaci e i consiglieri comunali della Provincia e si inseriscono nell'ambito dell'election day del 29 settembre, data in cui oltre 40 amministrazioni provinciali italiane, oltre a Pavia, saranno chiamate al voto. In un comunicato Giovanni Palli (*nella foto*) sottolinea di «auspicare vivamente il processo di riforma statale delle Province che, giorno dopo giorno, risulta essere sempre più necessario e sempre più atteso per ampliare il raggio delle competenze e potenziare le risorse a disposizione delle amministrazioni provinciali». Poi continua ringraziando i consiglieri uscenti: «Il mandato si è contraddistinto per un pragmatico spirito di collaborazione tra tutti i gruppi consiliari tanto da permetterci di dar seguito a scelte importanti, come l'approvazione della variante al Ptcp (...) e di programmare una crescita degli investimenti su strade, ponti ed edilizia scolastica ogni anno pari al doppio rispetto a quella dell'annualità precedente».

